



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 27 ottobre 2009 (29.10)
(OR. fr)**

15068/09

**CATS 110
SIRIS 144
SIS-TECH 109
COMIX 805**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	23 ottobre 2009
Destinatario:	Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto:	Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sullo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) Relazione sullo stato dei lavori Gennaio 2009 - giugno 2009

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2009) 555 definitivo.

All.: COM(2009) 555 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 22.10.2009
COM(2009) 555 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

**SULLO SVILUPPO DEL SISTEMA D'INFORMAZIONE SCHENGEN DI SECONDA
GENERAZIONE (SIS II)**

Relazione sullo stato dei lavori

Gennaio 2009 - giugno 2009

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	Stato del progetto	4
2.1.	Evoluzione durante il periodo di riferimento	4
2.1.1.	Quadro generale	4
2.1.2.	Preparativi per la migrazione	5
2.1.2.1.	Strumenti giuridici della migrazione.....	5
2.1.2.2.	Specifiche del convertitore.....	5
2.1.3.	Rete SIS II.....	5
2.1.4.	Check-up della sicurezza del SIS II	6
2.1.5.	Test del SIS II centrale.....	6
2.1.5.1	Riparazione dei bug e test successivi.....	6
2.1.5.2	Il periodo di analisi e riparazione.....	6
2.1.6.	Riesame dell'architettura	7
2.1.7.	Gestione operativa.....	7
3.	Gestione.....	8
3.1.	Implicazioni finanziarie	8
3.2.	Gestione del progetto	9
3.2.1.	Consiglio di gestione globale del programma.....	9
3.2.2.	Comitato SISVIS (SIS II).....	9
3.2.3.	Pianificazione e coordinamento nazionali	10
3.2.4.	Consiglio	10
4.	Priorità per il prossimo periodo di riferimento	10
4.1.	Approccio globale di gestione del programma	10
4.2.	Prove tecniche	11
4.2.1.	Prima tappa.....	11
4.2.2.	Verso un approccio globale delle prove tecniche	11
4.2.3.	Preparativi per il test globale.....	11
4.3.	Sviluppi attinenti alla migrazione	11
4.4.	Sicurezza e protezione dei dati.....	11

5.	Conclusioni	11
----	-------------------	----

1. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive i lavori svolti dalla Commissione nel primo semestre del 2009 per lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e la migrazione dal SIS 1+ al SIS II, ed è presentata al Consiglio e al Parlamento europeo a norma dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e della decisione 2008/839/GAI del Consiglio sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II). Riferisce inoltre sull'andamento delle prove tecniche.

2. STATO DEL PROGETTO

2.1. Evoluzione durante il periodo di riferimento

2.1.1. Quadro generale

Tra gennaio e aprile 2009 si è svolto il periodo di analisi e riparazione del SIS II, resosi necessario a seguito dell'insuccesso della verifica operativa del sistema effettuata dal principale contraente responsabile dello sviluppo nel dicembre 2008. Durante tale periodo sono stati corretti molti problemi e bug noti e si è proceduto ad un riesame approfondito dell'architettura tecnica. Sono state poi progettate o attuate soluzioni ma rimangono in sospeso alcune questioni.

In parallelo, in sede di Consiglio è stato elaborato uno scenario tecnico alternativo per lo sviluppo del SIS II basato sul SIS 1+, denominato "rinnovamento ed evoluzione del SIS 1+" (SIS 1+ RE), quale piano di emergenza.

Il Consiglio del 26-27 febbraio ha chiesto alla presidenza e alla Commissione, in stretta cooperazione con la task force SIS II e in consultazione con gli organi appropriati, di presentare quanto prima, e comunque entro maggio, una relazione contenente una valutazione comparata e approfondita dei due scenari.

Nella relazione¹ si giunge alla conclusione che sia il progetto attuale che lo scenario alternativo SIS 1+ RE sono, a determinate condizioni, tecnicamente fattibili e possono potenzialmente realizzare gli obiettivi del SIS II fissati dal quadro normativo che disciplina l'istituzione, l'esercizio e l'uso del SIS II.

Sulla scorta di tale relazione, il Consiglio del 4-5 giugno ha deciso che lo sviluppo del SIS II continuerà sulla base dell'attuale progetto SIS II e che il SIS 1+ RE sarà mantenuto come piano di emergenza per un periodo necessario per sostenere il progetto. Ha inoltre approvato due tappe principali, il cui scopo è dimostrare la stabilità, l'affidabilità e le prestazioni del SIS II centrale nonché il corretto funzionamento delle funzionalità vitali essenziali, quali la coerenza dei dati e il trasferimento affidabile dei dati, successivamente a sostanziali e importanti fasi di sviluppo del progetto SIS II. I test correlati saranno avviati non appena la Commissione e gli Stati membri saranno pronti e l'unità di supporto tecnico a Strasburgo (C.SIS) avrà confermato che gli strumenti del SIS 1+ sono idonei e disponibili.

¹ Relazione sull'ulteriore orientamento del SIS II.

La prima tappa è fissata dopo le prove delle prestazioni del sistema, previste per il quarto trimestre del 2009. La seconda tappa dovrà iniziare al più presto nell'estate 2010, una volta implementati i test funzionali del sistema centrale. La soluzione alternativa sarà mantenuta come piano di emergenza fino a compimento dei test definiti nelle tappe principali.

2.1.2. Preparativi per la migrazione

2.1.2.1. Strumenti giuridici della migrazione

Il 24 ottobre 2008 il Consiglio ha adottato gli strumenti giuridici che disciplinano la migrazione dal SIS 1+ al SIS II: il regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio² e la decisione 2008/839/GAI del Consiglio³ sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II). Entrambi gli strumenti prevedono che la migrazione al SIS II avvenga entro il 30 settembre 2009. Tale data può essere prorogata con decisioni di comitatologia. In ogni caso, gli strumenti della migrazione si applicheranno entro e non oltre il 30 giugno 2010. Considerati il tempo necessario per risolvere le questioni in sospeso e la necessità di adattare il piano per tenere conto delle tappe fissate, né la data iniziale per la migrazione dal SIS 1+ al SIS II né quella di scadenza degli strumenti giuridici sono più realistiche. Di conseguenza il Consiglio ha invitato la Commissione a presentare quanto prima, ma entro ottobre 2009, le opportune proposte legislative per modificare gli strumenti della migrazione.

2.1.2.2. Specifiche del convertitore

Si sono tenuti, con gli Stati membri e il principale contraente responsabile dello sviluppo, seminari mensili "*Migrazione SIS II*" diretti a definire, oltre alle procedure per la migrazione al SIS II, i requisiti e le specifiche di un convertitore. Il convertitore è uno strumento tecnico che consente una comunicazione coerente e affidabile tra i sistemi centrali del SIS 1+ e il SIS II durante la migrazione.

I requisiti del convertitore per il SIS II sono stati predisposti dalla Commissione in stretta collaborazione con gli esperti degli Stati membri, mentre il contraente sta provvedendo allo sviluppo del sistema.

2.1.3. Rete SIS II

Il progetto SIS II comprende la fornitura, a tutti i sistemi nazionali e al sistema centrale, di una rete geografica di comunicazione conforme ai requisiti di disponibilità, sicurezza, copertura geografica e prestazione⁴.

La Commissione dà piena applicazione all'articolo 16 del regolamento (CE) n. 1987/2006 e della decisione 2007/533/GAI del Consiglio per quanto riguarda gli elementi della rete SIS II di sua competenza. La rete SIS II è stata sviluppata utilizzando il contratto quadro sTESTA (ENTR 2006 024), e la sua supervisione è effettuata nel centro operativo dei servizi del consorzio "Orange Business Services/HP" a Bratislava.

² GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 1.

³ GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 43.

⁴ Sono tuttora in corso i preparativi necessari per l'uso del dispositivo di criptaggio per il SIS II.

La rete SIS II applica requisiti e garanzie di sicurezza, comprese garanzie di carattere tecnico e procedurale, per assicurare la riservatezza dei dati SIS scambiati sulla rete. La Commissione ne controlla periodicamente l'applicazione.

Gli Stati membri hanno individuato gli aspetti da migliorare dell'architettura della rete SIS II e del centro operativo dei servizi. Il 20 aprile si è svolta una riunione con gli esperti degli Stati membri per discutere le misure di sicurezza esistenti relative all'accesso ai dati e le questioni da esaminare ulteriormente. La Commissione ha chiesto al contraente incaricato della qualità di studiare possibili soluzioni per ridurre i rischi in un'ottica di sicurezza end-to-end. Sono inoltre in corso i lavori per risolvere altri problemi segnalati dagli Stati membri al fine di garantire un livello elevato di sicurezza della rete SIS II.

Il garante europeo della protezione dei dati controllerà che le attività di trattamento dei dati personali ad opera dell'autorità di gestione siano svolte nel rispetto degli strumenti giuridici. Le autorità di controllo nazionali controllano autonomamente la liceità del trattamento dei dati personali SIS II nel loro territorio e della loro trasmissione dal loro territorio, compresi lo scambio e il successivo trattamento di informazioni supplementari. Nella riunione del comitato SISVIS del 12 maggio il garante europeo della protezione dei dati ha presentato le sue conclusioni sulla sicurezza della rete SIS II.

2.1.4. Check-up della sicurezza del SIS II

Nel marzo 2009, presso il sito centrale del SIS II a Strasburgo è stato effettuato il check-up della sicurezza del SIS II. Il contraente incaricato dalla Commissione della garanzia della qualità della sicurezza ha valutato l'effettiva applicazione delle garanzie di sicurezza previste nel piano di sicurezza per questa fase del progetto.

La relazione sul check-up della sicurezza fornisce una serie di raccomandazioni. La Commissione le ha ordinate per priorità e sta approntando lo scadenziario di attuazione delle relative raccomandazioni con il principale contraente responsabile dello sviluppo. L'attuazione delle raccomandazioni garantirà la conformità del SIS II centrale con il piano di sicurezza prima della fine dello sviluppo.

Sarà organizzato un ulteriore check-up per convalidare la corretta attuazione delle raccomandazioni, di modo che per l'inizio della migrazione il livello di sicurezza operativa sia ottimale.

2.1.5. *Test del SIS II centrale*

2.1.5.1 Riparazione dei bug e test successivi

Prima del gennaio 2009 il numero di bug irrisolti superava il livello accettabile. La versione di software installata a marzo ha permesso di correggerne gran parte. Dei pochi rimasti, attribuiti al SIS II centrale, i più sono stati corretti in una versione di software successiva, installata e testata a maggio.

2.1.5.2 Il periodo di analisi e riparazione

L'obiettivo era conseguire, entro la fine del periodo, progressi significativi a livello di sistema sotto tutti gli aspetti, aver corretto cioè i bug oppure, per quelli rimasti irrisolti a livello nazionale o centrale, aver stabilito chiaramente i tempi e le risorse per portare a termine l'intero progetto.

La Commissione ha potuto così ottenere una stima dei tempi e delle risorse finanziarie necessarie, che poi ha presentato in un documento elaborato per mettere a confronto gli scenari tecnici, sulla base dei criteri fissati dalla Commissione e dal Consiglio.

Questa fase si è incentrata sui meccanismi e sui processi di gestione della comunicazione e della coerenza tra la componente centrale e le componenti nazionali del SIS II, nonché sulla prestazione e sulla robustezza della soluzione SIS II. Seguono le questioni esaminate:

- Corretto scambio dei messaggi tra i sistemi nazionali e il SIS II centrale. Dai test è risultato che lo scambio tra le componenti avviene in modo coerente.
- Coerenza dei dati quando il volume è ampio. L'obiettivo era provare che il sistema può gestire l'intero trattamento dei dati in modo coerente, coerenza che è assicurata da una complessa serie di meccanismi di controllo e di confronto. Questo aspetto è stato diffusamente esaminato sulla base di un numero crescente di segnalazioni e svariati Stati membri con attuazioni tecniche nazionali eterogenee.
- Gestione dei messaggi e delle trasmissioni. Dai test risulta che il SIS II centrale gestisce correttamente la manipolazione dei dati e la loro trasmissione e notificazione ma non rispetta le specifiche di velocità. Il principale contraente responsabile dello sviluppo ha messo a punto vari miglioramenti integrandoli in una nuova versione di software e per semplificarne la complessità ha proposto un'attuazione diversa del meccanismo di trasmissione, sottoponendolo a una prova d'installazione (*proof of concept*) e testandolo con due Stati membri.
- Misurazione del livello di prestazione del sistema in varie condizioni. Il principale contraente responsabile dello sviluppo ha presentato una proposta per migliorare le prestazioni della funzione d'interrogazione, in modo che le interrogazioni effettuate alla frontiera o dalla polizia possano essere trattate in meno di un secondo. È stato messo a punto un prototipo per i test di giugno e luglio.
- Robustezza del sistema. I test hanno rilevato miglioramenti in questo senso.

Grazie ai vari processi di test intensivo e di analisi approfondita svolti durante il periodo di analisi e riparazione, è stato possibile risolvere molti problemi e bug noti. Per quanto riguarda le questioni in sospeso, ne è stata individuata la causa principale ed è stata progettata o attuata una soluzione.

2.1.6. *Riesame dell'architettura*

Tra marzo e aprile 2009 un consulente specialista IT ha provveduto al riesame completo dell'architettura. In tale occasione gli esperti del SIS II hanno perlopiù convenuto che l'architettura del SIS II non presenta vizi gravi. L'architettura risponde ai requisiti del SIS II. L'hardware ha dimensioni adeguate ed è scalabile, garantisce cioè che il sistema possa espandersi oltre quanto attualmente previsto. Con riguardo alla concezione e all'attuazione, sono state formulate diverse raccomandazioni per migliorare alcuni aspetti del sistema, quali le prestazioni, la scalabilità del software e la facilità di manutenzione. L'architettura dei messaggi commerciali risulta troppo strutturata e potrebbe essere semplificata.

2.1.7. Gestione operativa

I negoziati in corso con la Francia per le attività da intraprendere in vista del varo del sistema e per l'assegnazione e la formazione del personale incaricato della gestione comune del SIS II, del VIS (sistema di informazione visti) e del BMS (sistema di confronto biometrico) sono proseguiti durante il periodo di riferimento. Nel marzo 2009 sono state firmate modifiche ai contratti vigenti. Il personale assunto ha iniziato a seguire sessioni di formazione tecnica, come previsto. È attualmente in preparazione un piano di transizione con coaching pratico.

Il 24 giugno la Commissione ha adottato la proposta di pacchetto legislativo per l'istituzione di un'agenzia per la gestione a lungo termine dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia.

3. GESTIONE

3.1. Implicazioni finanziarie

Ad oggi, il totale degli impegni di bilancio previsti dalla Commissione per il progetto SIS II ammonta a circa 72,5 milioni di euro. I contratti corrispondenti riguardano gli studi di fattibilità, lo sviluppo del SIS II centrale, il sostegno e la garanzia della qualità, la rete SIS II, i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo, la sicurezza, i preparativi per le biometrie e la comunicazione.

A fine giugno 2009 erano stati spesi circa 41 milioni di euro del totale. Le principali voci di spesa sono state lo sviluppo (22,4 milioni di euro), la rete (10,4 milioni di euro) e il sostegno e la garanzia della qualità (4,6 milioni di euro).

Esecuzione del bilancio				
	Dal 2002 a giugno 2009		Da gennaio a giugno 2009	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Sviluppo	35 927 151	22 448 261	0	2 792 193
Sostegno e garanzia della qualità	7 660 448	4 655 401	1 092 950	45 934
Rete	21 301 901	10 368 609	1 699 871	3 327 614
Preparativi per la gestione operativa	4 946 845	2 482 463	1 204 233	676 570
Sicurezza	869 275	119 020	52 668	0
Studi	919 831	895 095	0	227 559
Altro	834 483	96 525	786 236	71 639
TOTALE:	72 459 934	41 065 374	4 835 958	7 141 509

Durante il periodo di riferimento,

- sono stati pagati circa 7,1 milioni di euro, principalmente per la rete (3,3 milioni di euro) e le spese mensili correnti;
- sono stati impegnati circa 4,8 milioni di euro (ossia il 12% degli stanziamenti totali del bilancio generale 2009 per le attività relative al SIS II). L'importo è inferiore alle previsioni in quanto gli ordini di nuovi servizi e prodotti sono stati posticipati in attesa della risoluzione dei problemi tecnici incontrati nello sviluppo e dell'adozione da parte del Consiglio di nuovi orientamenti per il progetto. Ad esempio, la Commissione ha limitato la proroga del contratto per la rete fino a settembre 2009 anziché fino alla fine dell'anno. L'importo restante dovrebbe essere impegnato dopo la pausa estiva.

3.2. Gestione del progetto

Il progetto SIS II è entrato in una fase di sviluppo e di test che richiede un maggior coinvolgimento degli Stati membri. Per questo, dal gennaio 2009 viene attuato un approccio globale di gestione del programma del SIS II, riconosciuto dallo stesso Consiglio del 26-27 febbraio. Il Consiglio del 4-5 giugno ha invitato la Commissione a sviluppare ulteriormente la struttura di gestione basandosi sull'esperienza acquisita e sugli insegnamenti tratti. Le modifiche della gestione potrebbero essere inserite in proposte di modifica degli strumenti giuridici che disciplinano la migrazione dal SIS 1+ al SIS II.

3.2.1. Consiglio di gestione globale del programma

La Commissione ha istituito il Consiglio di gestione globale del programma del SIS II (GPMB) per assicurare una gestione e un coordinamento migliori dell'insieme del progetto SIS II e delle attività connesse, nonché la coerenza tra lo sviluppo del sistema centrale e dei sistemi nazionali.

Il GPMB riunisce, conformemente alle rispettive competenze giuridicamente definite, personale della Commissione, la presidenza, esperti degli Stati membri nel quadro della task force SIS II, i responsabili di progetto del principale contraente responsabile dello sviluppo ed esperti ad alto livello del contraente incaricato del sostegno e della garanzia della qualità.

Durante il periodo di riferimento si è riunito 21 volte, contribuendo in maniera molto positiva alla gestione del programma e assicurando un maggior coinvolgimento degli Stati membri.

3.2.2. Comitato SISVIS (SIS II)

Il comitato SISVIS assiste la Commissione nello sviluppo del SIS II e si è riunito 7 volte nel periodo gennaio – giugno 2009 per discutere del SIS II.

Il comitato è composto dalle delegazioni degli Stati membri ed è presieduto dal rappresentante della Commissione. I paesi associati Schengen sono invitati a partecipare alle riunioni del comitato conformemente ai rispettivi accordi di associazione. Anche Europol ed Eurojust sono invitati alle riunioni in qualità di terzi, ai sensi degli articoli 41 e 42 della decisione 2007/533/GAI del Consiglio.

Oltre alle riunioni periodiche del comitato SISVIS, sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del comitato e seminari, con la partecipazione degli esperti degli Stati membri, per

discutere dettagliate questioni tecniche. Tali riunioni sono generalmente incentrate su questioni legate agli specifici risultati attesi dal progetto.

- Il gruppo consultivo "Prove tecniche" fornisce al comitato SISVIS pareri su questioni relative all'organizzazione, all'attuazione e all'interpretazione dei test. Nel periodo di riferimento si è riunito 21 volte.
- Il Change Management Board formula consigli sulla classificazione, la qualifica e il potenziale impatto della correzione dei problemi segnalati. Questo gruppo di lavoro, che rende conto anche al comitato SISVIS, si è riunito sei volte nel periodo di riferimento.
- I seminari "Migrazione SIS II" si tengono da quando il gruppo di lavoro "Migrazione" ha presentato le sue conclusioni, per fornire consulenze al comitato SISVIS e proseguire le attività su questo tema essenziale.

3.2.3. *Pianificazione e coordinamento nazionali*

Nell'ambito del comitato SISVIS è stato organizzato un gruppo di lavoro composto dai responsabili nazionali di progetto (National Project Manager - NPM) degli Stati membri e degli utenti. Nelle sue riunioni vengono affrontate specifiche questioni connesse a pianificazione, rischi e attività attinenti ai progetti nazionali e al progetto centrale. Nel periodo di riferimento questo gruppo di lavoro si è riunito sei volte.

Tramite la task force SIS II gli Stati membri e gli utenti sono stati invitati a presentare resoconti mensili alle riunioni dei responsabili nazionali di progetto, con aggiornamenti dettagliati sullo stato di avanzamento dei sistemi nazionali.

3.2.4. *Consiglio*

La Commissione partecipa alle riunioni dei gruppi di lavoro del Consiglio e dei singoli Consigli dei Ministri competenti per il sistema d'informazione Schengen, presentando una relazione orale sullo stato di avanzamento del progetto SIS II e sui rischi associati. Lo stato di avanzamento del progetto SIS II è stato presentato a tutte le riunioni del comitato di cui all'articolo 36 del trattato UE.

4. PRIORITÀ PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

4.1. Approccio globale di gestione del programma

Nelle conclusioni del Consiglio del 4-5 giugno si invita la Commissione a *"presentare e porre immediatamente in atto una struttura e un approccio per una migliore gestione TI del progetto SIS II, [...], alla luce dell'esperienza acquisita e degli insegnamenti tratti nell'ambito dell'approccio di gestione globale del programma SIS II definito nelle conclusioni del Consiglio del 26 e 27 febbraio 2009 affinché:*

- *si garantisca la massima trasparenza, così come una maggiore comprensione e partecipazione degli Stati membri al fine di rispondere al meglio alle esigenze del progetto nell'attuale fase di sviluppo e di test che richiede un maggiore coinvolgimento degli Stati membri,*

- *si rispettino i requisiti imposti dalla gestione di progetti TI di ampia portata, si rispecchi la volontà espressa da tutti gli Stati membri di dare nuovo slancio al progetto osservando nel contempo gli strumenti giuridici del SIS II, elemento che il Consiglio ritiene di fondamentale importanza nel progetto,*
- *a tal fine, si integri ulteriormente il consiglio di gestione globale del programma del SIS II nell'intera struttura di gestione".*

4.2. Prove tecniche

4.2.1. Prima tappa

I test della prima tappa sono previsti per il quarto trimestre del 2009. I lavori preparatori sono stati avviati di conseguenza. Al fine di rispettare le condizioni stabilite nelle conclusioni del Consiglio del 4-5 giugno 2009, i test della prima tappa coinvolgeranno otto Stati membri, tre dei quali faranno da riserva.

4.2.2. Verso un approccio globale delle prove tecniche

I test condotti dall'aprile 2008 hanno evidenziato alcune carenze nell'attuale programma di test. In particolare, sono emersi molto tardi dopo l'interconnessione dei sistemi alcuni problemi relativi alla comprensione delle specifiche del sistema.

Per correre ai ripari, la Commissione definirà, insieme agli esperti degli Stati membri e ad altri utenti, un nuovo programma di test basato su un approccio globale che garantirebbe il pieno coinvolgimento degli Stati membri e degli utenti, rispondendo con ciò direttamente alla volontà di applicare un nuovo approccio per la gestione globale del progetto. Il team incaricato del test globale dovrebbe costituirsi presso la sede del sistema centrale a Strasburgo per agevolare la comunicazione tra la Commissione, gli esperti delle prove tecniche degli Stati membri e altri utenti, i contraenti e anche i futuri operatori del SIS II che seguono una formazione presso il C.SIS. Tale approccio globale dovrebbe al tempo stesso migliorare la pertinenza dei test e velocizzare le fasi di prova.

4.2.3. Preparativi per il test globale

Obiettivo del test globale è dimostrare che il funzionamento del SIS II centrale, dell'infrastruttura di comunicazione e le interazioni tra il SIS II centrale e i sistemi nazionali (N.SIS II) rispondono ai requisiti funzionali e tecnici prescritti dagli strumenti giuridici del SIS II. Le prove devono altresì dimostrare che il funzionamento del SIS II centrale, dell'infrastruttura di comunicazione e le interazioni tra il SIS II centrale e i sistemi nazionali (N.SIS II) rispondono a requisiti non funzionali di prestazione, disponibilità e robustezza. Sono in corso discussioni tecniche per stabilire le migliori modalità di valutazione dei risultati del test globale.

4.3. Sviluppi attinenti alla migrazione

Durante il prossimo periodo di riferimento continuerà lo sviluppo del convertitore per la migrazione ed inizieranno anche alcune attività di prova.

4.4. Sicurezza e protezione dei dati

Continuano ad essere organizzate regolarmente riunioni bilaterali fra il personale del garante europeo della protezione dei dati e i servizi della Commissione, per discutere questioni inerenti al SIS II.

5. CONCLUSIONI

Grazie ai vari processi di test intensivo e di analisi approfondita svolti durante il periodo di analisi e riparazione è stato possibile risolvere molti problemi e bug noti. Alcune questioni rimangono tuttavia in sospeso. Inoltre, dal riesame approfondito dell'architettura effettuato tra marzo e aprile 2009 è risultato che l'architettura e la concezione globale del SIS II sono efficaci ma perfettibili.

Le conclusioni del Consiglio GAI del 4-5 giugno hanno fornito orientamenti per il futuro del progetto SIS II, sostenendo il proseguimento dell'attuale soluzione tecnica, e hanno fissato le tappe principali per testare tale soluzione in fasi, tenendo per prudenza un piano di emergenza in riserva.

La Commissione, in stretta cooperazione con la presidenza svedese, intende introdurre una struttura di gestione del progetto basata su una collaborazione ottimale, che rispecchi la fase raggiunta dal progetto. Questo sviluppo consentirà di associare ancora di più alla gestione del progetto SIS II gli esperti degli Stati membri.

Gli elementi necessari per dare nuovo slancio al progetto SIS II sono pertanto predisposti. Il SIS II, tuttavia, rimane un progetto ambizioso, non privo di grossi rischi. A questo proposito, il test della prima tappa, previsto per il quarto trimestre del 2009, sarà decisivo per provare la fattibilità della soluzione tecnica attualmente in sviluppo.

Riunioni del comitato SISVIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

a) Riunioni nel periodo di riferimento

GENNAIO 2009	
19	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
20	Comitato SISVIS (SIS II formazione tecnica)
14	Change Management Board
6, 12	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
15, 22, 29	Gruppo consultivo "Prove tecniche"
13	Responsabili del progetto/dei test
14	Gruppo di lavoro "Migrazione"
15	Consiglio di gestione del progetto

FEBBRAIO 2009	
2, 10, 16, 24	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
25	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
18	Change Management Board / Gruppo di lavoro "Migrazione"
26	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
20	Comitato SISVIS (SIRENE)
18	Change Management Board
5, 12, 19, 27	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

MARZO 2009	
3, 9, 17, 23 31	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
24	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
26	Gruppo di lavoro “Migrazione” / Change Management Board
5, 12, 19, 26	Gruppo consultivo "Prove tecniche"
12	Riesame del libro bianco / Riesame del codice e dell'architettura
4	Coordinamento dei test
13	Programmazione globale

APRILE 2009	
7, 21, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
22	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) / Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
21	Change Management Board / Seminario tecnico sulle interrogazioni
2, 8, 16, 23, 30	Gruppo consultivo "Prove tecniche"
24	Seminario sul riesame dell'architettura

MAGGIO 2009	
6, 12, 19, 26	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
12, 27	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
27	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
7, 14, 21, 28	Gruppo consultivo "Prove tecniche"
13	Gruppo di lavoro “Migrazione”
13, 26	Change Management Board

GIUGNO 2009	
2, 9	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
10	Change Management Board
	Gruppo di lavoro “Migrazione”
23	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
26	Comitato SISVIS (SIRENE)
4, 11, 18, 25	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

b) Riunioni previste per il prossimo periodo di riferimento

LUGLIO 2009	
7, 14, 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
18	Change Management Board
	Gruppo di lavoro “Migrazione”
20	Comitato SISVIS (SIRENE)
15	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
14	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
2, 9, 16, 23, 30	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

SETTEMBRE 2009	
1, 8, 15, 22, 29	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
	Change Management Board
	Gruppo di lavoro “Migrazione”
15	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
16	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
3, 10, 17, 24	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

OTTOBRE 2009	
6, 13, 20, 27	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
21	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
	Change Management Board
	Gruppo di lavoro “Migrazione”
1, 8, 15, 22, 29	Gruppo consultivo "Prove tecniche"
6, 13, 20, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II

NOVEMBRE 2009	
3, 10, 17, 24	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
24	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
25	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
	Gruppo di lavoro “Migrazione”
	Change Management Board
5, 12, 19, 26	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

DICEMBRE 2009	
1, 8, 15, 22	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
15	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
16	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
	Gruppo di lavoro “Migrazione”
	Change Management Board
3, 10, 17	Gruppo consultivo "Prove tecniche"